

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
I.R.I.S.
BIELLA - REGIONE PIEMONTE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30/05/2024 n. 22

OGGETTO: CORSO DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARIO PER ESPERTO GIURIDICO DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTÀ DI TORINO, GLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIOASSISTENZIALI E IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di Maggio alle ore 17:00, a seguito di convocazione, si è riunito, in modalità mista, in presenza e in videoconferenza, presso il Consorzio I.R.I.S., il Consiglio di Amministrazione. Sono intervenuti al punto in oggetto:

			Presente	Assente
1	ROMANO MARCO	Presidente	X in presenza	
2	ACQUADRO PIER GIUSEPPE	Consigliere	X in videoconferenza	
3	BIOLLINO MARIELLA	Consigliere	X in videoconferenza	
4	NASSO LUISA	Consigliere		X
5	BERTOLINI MONICA	Consigliere		X

	Totale	3	2
--	--------	---	---

L' Avv. Marco Romano, nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto fra gli altri all'ordine del giorno e di cui alla seguente proposta di deliberazione.

Il consigliere Pier Giuseppe Acquadro, svolge le funzioni di Segretario.

Partecipa altresì il Direttore Dott.ssa Patrizia Marcacci.

PRESO ATTO che la città di Torino ha inteso avviare il corso di perfezionamento universitario per “Esperto Giuridico”.

VISTA infatti l'esigenza di riqualificazione del sistema e del potenziamento delle professionalità coinvolte nella gestione ed erogazione dei servizi sociali e socio sanitari contemplata nel Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021/2023, nel PNRR, nelle riforme del Codice Civile e di Procedura Civile riguardanti il Diritto di Famiglia, nella Legge Regionale 17/2022 c.d. “Allontanamento Zero” e nel bando regionale di promozione della Genitorialità Positiva (PR FSE+ 2021/2027), approvato con DD 914 del 20/12/2023.

ATTESO che la figura dell'Esperto Giuridico è figura contemplata in altre realtà territoriali.

PRESO ATTO dell'analisi dei fabbisogni organizzativi e contenuti nella proposta formativa da realizzare in Piemonte:

Nell'operatività quotidiana, si rivela spesso necessario un supporto giuridico agli operatori dei servizi sociali e sociosanitari nell'interlocuzione sia con l'Autorità Giudiziaria, sia con gli avvocati delle famiglie coinvolte nei procedimenti seguiti dai Servizi Sociali della Città.

In questo agire professionale sono richieste spesso competenze nelle seguenti attività:

- consulenze in materia di diritto di famiglia, in particolare di diritto delle persone con disabilità, di diritto minorile e della relativa giurisprudenza;
- supporto agli operatori nella redazione di comunicazioni e atti in risposta a specifiche richieste e istanze da parte dei cittadini (istanze da parte dei Legali, dei Tutori, quesiti relativi all'accesso in Luogo Neutro, tutela dei dati personali in tema di Privacy, rapporti con i CTP – Consulenti Tecnici di Parte, mediazione in situazioni conflittuali di affidamento congiunto in caso di minori, ecc ...);
- attività dirette di interlocuzione e di approfondimento con i legali delle famiglie, al fine di evitare situazioni di conflitto pregiudizievoli per il benessere dei tutelati, degli anziani e/o dei minori;
- assistenza diretta ai colloqui tra gli operatori sociali e le famiglie accompagnate dai propri legali, in casi particolarmente complessi e delicati;
- collaborazione e raccordo in situazioni che richiedono il coinvolgimento delle FF.OO;
- collaborazione alla realizzazione di specifici momenti di informazione e formazione per gli operatori dei Servizi su tematiche attinenti al diritto penale, civile, amministrativo, sia sostanziale che processuale, di famiglia, minorile e tutta la relativa giurisprudenza.

CONSIDERATO CHE alla luce dunque dell'analisi dei fabbisogni organizzativi e formativi territoriali, il corso di perfezionamento per il profilo di Esperto Giuridico proposto dalla Città di Torino si prefigge come obiettivo quello di formare, tra i dipendenti degli enti pubblici, figure specializzate negli ambiti giuridici sopracitati, con approfondimenti relativi all'area psico-socio-pedagogica.

PRESO ATTO

- che il piano dell'offerta formativa sarà annuale, erogato dall'Università degli Studi di Torino e prevede quattro moduli di cui i primi tre di area giuridica ed il quarto di ambito psico-sociale;
- che il Comune di Torino ha acquisito la collaborazione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, per definire un Corso di Perfezionamento annuale il cui avvio è stato programmato per l'anno accademico 2024/2025;

- che per la definizione degli aspetti tecnici ed economici, la Città intende stipulare una convenzione ex art. 15 L. 241/90, di durata triennale, con il Dipartimento di Giurisprudenza a fronte del perseguimento dell'interesse pubblico sopra esposto e rimanendo all'interno di un quadro di semplificazione amministrativa. L'accordo ex art. 15 L. 241/90 riguarda, infatti, l'acquisizione di "attività" priva di connotazione imprenditoriale, nell'ampia accezione delineata dall'ordinamento europeo. L'interesse comune tra le due pubbliche amministrazioni esclude che l'una intenda avvalersi delle prestazioni dell'altra dietro pagamento di un corrispettivo (Cons. Stato sez. III 25/01/2012 n.324; Cons. Stato sez. V n. 4539/2010; Cons. Stato sez. V 15/07/2013 n. 3849; Cons. Stato sez. V 16/09/2011 n. 5207);
- che tale convenzione prevederà, per il primo anno di durata del corso, un rimborso stimato in Euro 2.500,00 per ogni dipendente, partecipante all'iniziativa inviato da ciascun ente pubblico interessato, e di circa Euro 1.500,00 ciascuno per i successivi due anni. L'accordo così stipulato potrà essere rinnovato o prorogato per un periodo non superiore ad un anno, entro sei mesi dalla scadenza;
- che a fronte dell'importanza dell'iniziativa e in conseguenza dell'interesse manifestato e già formalizzato dagli altri Enti, la convenzione sarà stipulata tra il Dipartimento di Giurisprudenza, il Comune di Torino, le ASL e gli Enti Gestori dei Servizi Sociali presenti sul territorio della Regione Piemonte che aderiranno all'iniziativa attraverso la candidatura del proprio personale.

VISTI i contenuti del corso di perfezionamento universitario:

Il corso di perfezionamento universitario si svolgerà a partire dal mese di ottobre 2024 e conterà di 160 ore di formazione, di cui 24 frontali e 136 online. Il materiale didattico e le lezioni sono predisposti da Professori di Diritto Amministrativo, Penale, Civile e di Servizio Sociale individuati dall'Università degli Studi di Torino. Al termine del percorso di lezioni frontali sarà previsto uno stage presso gli enti pubblici ed i gestori dei servizi sociali e socio sanitari del territorio piemontese. La sezione riservata al diritto civile si soffermerà sugli indici di vulnerabilità, sia per quanto concerne i minori sia per ciò che attiene gli adulti naturalisticamente incapaci (tramite l'interdizione e l'inabilitazione), con ulteriori approfondimenti riguardanti il ruolo dei servizi all'interno del processo civile con l'analisi delle ultime riforme giudiziarie tra cui, a mero titolo esemplificativo, la Riforma Cartabia, con affondo sull'affidamento al Servizio Sociale (poteri, limiti e responsabilità) e sul rapporto dei Servizi Sociali e Sanitari con le altre figure coinvolte (curatore speciale, curatore sostanziale, CTU, coordinatore genitoriale) e la L.R. n.17/2022 c.d "Allontanamento Zero" (con particolare attenzione al rispetto della sovraordinazione delle leggi nazionali in materia).

La parte penalistica si concentrerà innanzitutto sulla disamina di taluni reati che intersecano più frequentemente l'attività dei servizi sociali e sanitari o in considerazione delle peculiarità della vittima (circonvenzione e abbandono d'incapace, delitti contro la libertà sessuale di minorenni e incapaci, fattispecie in materia di sfruttamento sessuale di minorenni, forme di manifestazione della violenza di genere come lo stalking, la revenge pornography, la diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti ecc.) o del contesto in cui il comportamento criminoso è realizzato (violazione degli obblighi di assistenza familiare, abuso dei mezzi di correzione, maltrattamenti contro familiari e conviventi, sottrazione di minori ecc.). Per altro verso, verranno esaminati i principali profili di responsabilità penale in cui possono incorrere gli operatori sociali e sanitari ovvero i Pubblici Ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio muovendo dalla disamina delle qualifiche soggettive per poi soffermarsi sul tema della colpa sanitaria, del consenso informato, degli obblighi di segnalazione/denuncia e di segretezza, delle falsità in atti, nonché su alcuni delitti contro la pubblica amministrazione per comprendere anche i rischi in cui può incorrere il personale amministrativo (es. il rifiuto e l'omissione di atti d'ufficio).

Nell'unità riservata al diritto amministrativo, a una prima parte dedicata al focus sui fondamenti del diritto all'assistenza sociale, nella prospettiva della piena tutela della persona, segue una seconda parte volta a comprendere l'evoluzione della teoria del servizio pubblico, quale strumento di garanzia dei diritti inviolabili. Una parte del modulo formativo sarà dedicata alla disciplina di

dettaglio del diritto amministrativo dell'immigrazione, con attenzione ai temi dell'accesso ai servizi pubblici. In tale contesto si esaminerà il paradigma della pubblica assistenza attraverso l'illustrazione delle molteplici teorie poste alla base del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale. Il rapporto pubblico-privato, come enunciato nel c.d. Codice del Terzo settore, sarà illustrato, con attenzione ai profili della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel quadro della oggi sempre più citata "amministrazione condivisa".

Da ultimo, nell'area dedicata all'ambito psico-socio-pedagogico si tratteranno tutti gli aspetti riguardanti la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, le persone con disabilità, gli anziani, gli adulti vulnerabili, gli stranieri, ed ogni altra categoria sottoposta alla tutela del servizio sociale e sanitario, con approfondimenti legati alla più recente produzione normativa.

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 si intende aderire alla proposta formativa in quanto alla luce di quanto sopra, appare evidente come la figura dell'Esperto Giuridico miri a perseguire l'interesse pubblico, a rimanere all'interno di un quadro di semplificazione amministrativa, ed a potenziare il sistema, rivestendo un ruolo di fondamentale importanza per la realtà territoriale cittadina e piemontese, la quale certamente è intenzionata a prevenire il verificarsi di eventi traumatici ed illeciti, che possano coinvolgere gli utenti beneficiari del servizio sociale e sociosanitario.

Tale intento preventivo s'inserisce armonicamente nel disegno normativo della Regione Piemonte, come si può evincere pacificamente anche dalla L.R. 17/2022, c.d legge "Allontanamento Zero", con la quale si intende tutelare il diritto del minore a crescere nell'ambito della propria famiglia d'origine, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 1 L. 184/1983 (Diritto del minore ad una famiglia), rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla sua realizzazione.

VISTA, inoltre, la programmazione pluriennale prevista dal bando della Genitorialità positiva cui il Consorzio ha aderito al bando approvato con DD 914/2023 «PR FSE + 2021-27, Priorità III "Inclusione sociale" Obiettivo specifico K) – Intervento Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età-2023-2026», con la quale si è previsto, attraverso la messa a disposizione di appositi finanziamenti dedicati agli Enti Gestori, il potenziamento del personale, le spese di questo corso di perfezionamento universitario sono da intendersi ricomprese all'interno della voce di spesa relativa a "Preparazione e/o Realizzazione e/o simile a) POTENZIAMENTO DEL PERSONALE E DEL SISTEMA (PRIORITÀ III. Inclusione sociale – Obiettivo K, Azione PR FSE+ k.2 – MISURA 01)" e quindi interamente rimborsate dal finanziamento regionale.

Sotto il profilo dell'ampliamento/consolidamento dei Servizi, l'intervento si propone di favorire la costituzione ed il rafforzamento di équipe multidisciplinari sul territorio piemontese, nonché di incrementare le componenti gestionali e amministrative dei Servizi.

CONSIDERATO l'evidente intento preventivo della Regione Piemonte, il Consorzio in qualità di Ambito Territoriale Sociale Biella/IRIS attraverso tale iniziativa, intende allinearsi puntando ad un sistema rafforzato, in termini di qualificazione professionale, nella presa in carico a beneficio di tutti i soggetti tutelati dai servizi sociali e socio sanitari.

Le progettualità che verranno approvate a seguito della collaborazione con l'Università di Torino saranno interamente finanziate dalla Regione Piemonte mediante il bando "Genitorialità Positiva" come da progettazione del Consorzio (Ambito territoriale IRIS/Biella).

DATO ATTO che la città di Torino ha proposto agli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali l'allegato schema di convenzione.

RITENUTO lo schema di convenzione in parola meritevole di approvazione.

INDIVIDUATO il Presidente del Consorzio quale soggetto deputato alla sottoscrizione del suddetto accordo.

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile.

Con voti unanimi favorevoli e palesi.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare lo schema di convenzione tra la città di Torino e gli enti gestori delle funzioni socioassistenziali aderenti del corso di perfezionamento universitario per il profilo di Esperto Giuridico dei servizi sociali e socio sanitari attraverso la stipula di apposita convenzione ex art 15 L. 241/90 con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino;
2. di autorizzare il Presidente del Consorzio alla firma della convenzione in parola;
3. di demandare l'adozione di successivi provvedimenti dirigenziali al Direttore;
4. di dare atto che la spesa necessaria per la partecipazione al piano formativo da parte dei dipendenti dell'Ambito Territoriale Biella/Iris troverà capienza nei fondi europei assegnati a seguito del finanziamento del bando regionale di promozione della Genitorialità Positiva;
5. di dichiarare, a seguito di successiva e separata votazione, favorevole ed unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Avv. Marco Romano

(sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO F.F

Pier Giuseppe Acquadro

(sottoscritto digitalmente)